

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L.

N. _____ del _____ di L.

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 9 del 30.01.2015

OGGETTO: approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017 con sezione dedicata al Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.) 2015-2017.

L'anno duemilaquindici, il giorno treinta, del mese di gennaio, ore 11,00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 LIMINA CARMELA MARIA	Assessore	X	
4 MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	
5 MONASTRA AGATINA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: // .

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

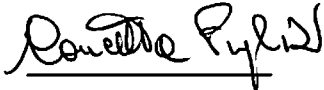
Proposta n. 09 del 30/01/2015
- da sottoporre ad approvazione della Giunta Comunale -

OGGETTO: approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017 con sezione dedicata al Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.) 2015-2017.

Proponente:

IL SEGRETARIO COMUNALE n. q. di
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

(dr.ssa C. Puglisi)



PREMESSO che

- in data 6 novembre 2012 è stata varata la legge n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, entrata in vigore il successivo 28 novembre 2012;
- la legge è conseguita alla necessità di adeguare la legislazione italiana alle disposizioni internazionali adottate dall’assemblea generale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.), oltre che alle disposizioni comunitarie, con l’obiettivo di:
 - realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e, parimenti, sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale, mediante l’attivazione di meccanismi di garanzia della legalità, in ispecie, per quelle posizioni di attività che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e/o che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate;
- il 13 marzo 2013 sono state adottate dal Comitato Interministeriale, costituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, le Linee di indirizzo per la predisposizione della proposta di Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il decreto legislativo n. 33, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, entrato in vigore il successivo 20 aprile;
- l’8 aprile 2013 è stato emanato il decreto legislativo n. 39, recante: *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il 16 aprile 2013 è stato emesso il decreto Presidente della Repubblica n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013, recante: *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- attraverso l’Intesa del 24 luglio 2013, raggiunta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, come previsto dall’art. 1, co. 60, della L. n. 190/2012, sono stati definiti, con l’indicazione dei relativi termini, gli adempimenti in ordine alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, da adottare entro il 31 gennaio 2014, ed alla sua trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- in data 11 settembre 2013 la C.I.V.I.T. (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni) – oggi A.N.A.C. – con deliberazione n. 72/2013, ha

approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e trasmessole il 6 settembre 2013;

- la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino, nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e tenuto conto della succitata Intesa, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare, entro il 31 gennaio 2014, da parte dell'organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

DATO ATTO che

in questo ente:

- con deliberazione di G. C. n. 84 del 09.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Programma Triennale della Trasparenza 2012-2014;
- con determinazione sindacale n. 02 del 25.03.2013, è stato nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nella persona del Segretario Comunale;
- con deliberazioni di C. C. n. 13 del 05.04.2013 e n. 14 del 05.04.2013, esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati rispettivamente il regolamento sul sistema integrato dei controlli interni ai sensi del decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 e sulla prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- con deliberazione di C. C. n. 15 del 05.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2013-2015;
- con determinazione del Segretario Comunale, n. q. di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, n. 04 del 18.06.2013, sono stati individuati i soggetti referenti e le unità di personale preposte, ai fini dell'espletamento delle attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva; di assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" di cui all'allegato A al D.Lgs. n. 33/2013 e di prevenzione della corruzione;
- con determinazione sindacale n. 39 del 10.09.2013, è stato nominato il Responsabile della Trasparenza nella persona del Segretario Comunale;
- con deliberazione di G. C. n. 06 del 30.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 54, co. 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, co. 2, del d.P.R. n. 62/2013;
- con deliberazione di C. C. n. 07 del 30.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014-2016 ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2014-2016;
- in data 31.12.2014, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ha pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "altri contenuti - corruzione", la Relazione, predisposta secondo la scheda standard in formato aperto, prevista dall'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (paragrafo 3.1.1., p.30) sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai Piani triennali di prevenzione della corruzione;

VISTA la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, ricomprensivo della sezione dedicata al Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, elaborata, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, al fine dell'adeguamento e dell'aggiornamento del

precedente Piano 2014-2016, approvato con deliberazione di C. C. n. 07 del 30.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, contenente alcune misure minime di prevenzione della corruzione;

RAVVISATA l'opportunità che l'Ente si doti dello strumento in oggetto al fine di partecipare alla realizzazione del sistema di garanzia della legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;

RITENUTA propria la competenza, come stabilito dalla delibera A.N.A.C. n. 12 del 22.01.2014;

VISTI

- la normativa tutta sopra richiamata;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- la legge 06 settembre 2011, n. 159;
- la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
- la legge regionale 05 aprile 2011, n. 5;
- il decreto Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica 15 dicembre 2011;
- la circolare della Presidenza Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica 25.01.2013, n. 1;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento sul procedimento;
- il Regolamento sull'accesso agli atti;
- il Regolamento sulla prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- le determinazioni sindacali n. 02 del 25.03.2013 e n. 39 del 10.09.2013, con cui il Segretario Comunale è stato nominato rispettivamente Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza;

SI PROPONE

Per i motivi di cui al superiore preambolo,

- I. **Di approvare** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017 ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.) 2015-2017, il secondo quale sezione del primo, predisposti dal Segretario Comunale, n. q. di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quali strumenti di garanzia della legalità all'interno del Comune di Calatabiano, fondati sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza ed accessibilità totale;
- II. **Di dare atto** che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione e del Programma della Trasparenza e dell'Integrità di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, trovando naturale collegamento con il piano della performance e gli obiettivi, gli adempimenti ed i comportamenti organizzativi in esso previsti;
- III. **Di attivare**, per una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile, forme di consultazione di soggetti interni ed esterni all'ente portatori di interessi, i quali potranno avvalersi di modulo, allegato ad apposito avviso, entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Calatabiano, all'indirizzo: www.comune.calatabiano.ct.it, per l'invio di proposte e/o osservazioni sul P.T.P.C. 2015-2017 ed annesso P.T.T.I. 2015-2017;
- IV. **Di trasmetterne** copia a:
 - A.N.A.C. e Dipartimento funzione pubblica, secondo le modalità individuate dagli stessi;

- **Prefetto di Catania;**
- **Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;**
- **Associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, ai fini di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013;**
- **Organizzazioni sindacali, locali e provinciali;**
- **Presidente Organo di revisione economico-finanziario;**
- **Organismo di Valutazione;**
- **Sindaco;**
- **Assessori;**
- **Presidente del Consiglio;**
- **Responsabili di area;**
- **Responsabili di servizio;**
- **Responsabili di procedimento;**

V. Di pubblicare i predetti Piano e Programma in "Amministrazione Trasparente" – sottosezioni "Disposizioni Generali – Programma per la Trasparenza e l'Integrità" e "Altri contenuti-Corruzione".

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li 28/01/2015 _____



(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____ al _____, con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio:

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria